



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Direzione Regionale musei nazionali Calabria – Affidamento operazioni di messa in opera del cavidotto e armadio/centralina per la fornitura elettrica a servizio del Parco archeologico di Monasterace.

“ISTITUTI AFFERENTI ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TUTTI GLI EDIFICI, DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E DEGLI IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA”, CUP F19D23000380001 – Programmazione Triennale LL.PP. 2023 – 2025 Importo complessivo del finanziamento € 400.000,00”.

**Per il Direttore Generale Avocante, Prof. Massimo Osanna
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm.ii

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante *“Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”*, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”*;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero *“Ministero per i beni e le attività culturali”*) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da *“Polo”* a *“Direzione regionale musei Calabria”*;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante *“Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo”*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con il quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è rinominato **“Ministero della cultura”**;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionali Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, eprocurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto “Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che si è reso necessario provvedere alla fornitura di energia elettrica presso la sede del Parco archeologico di Monasterace, come da richiesta del Direttore del Museo e Parco archeologico dell'Antica Kaulon di Monasterace con nota prot. n. 5647 del 18.09.2024;

VISTO che con Determina rep. n. 125 del 24.09.2024, questa Direzione ha aderito alla Convenzione Consip denominata “Energia elettrica 21” – Lotto 15 Calabria, con relativo ODA, sul Portale degli Acquisti in Rete, contraddistinto dal n. 8084293 del 26.09.2024 e ha affidato contestualmente, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura di energia elettrica, per la durata di 12 mesi, con possibilità di proroga, alla ditta HERA COMM, con sede in Via Molino Rosso, 8 40026 Imola (BO), C.F./Reg.Imp.BO 02221101203 - P.IVA 0381903120, per un importo di € 35.000,00 oltre IVA, sul pertinente capitolo di spesa n. 5650 A.F. 2024;

CONSIDERATO che si sono rese necessarie operazioni di messa in opera del cavidotto e armadio/centralina per la fornitura elettrica a servizio del Parco archeologico di Monasterace;

VISTO il preventivo di spesa per tali lavorazioni trasmesso dalla Società Hera Comm spa, acquisito al prot. n. 7714 del 23.12.2024, di importo pari ad € 1.794,66, oltre IVA di legge pari ad € 394,82, per un importo complessivo di € 2.189,48, oltre oneri amministrativi di competenza Hera Comm pari ad € 23,00;

VISTA la nota prot. n. 488-I del 29.01.2025, con la quale l'Arch. Simona Bruni, Referente dell'U.T. n. 2, trasmetteva la documentazione per l'attivazione della procedura di affidamento delle lavorazioni di cui sopra, autorizzata dal Dott.





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Filippo Demma, Rup dell'intervento denominato "ISTITUTI AFFERENTI ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TUTTI GLI EDIFICI, DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E DEGLI IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA", CUP F19D23000380001 – Programmazione Triennale LL.PP. 2023 – 2025 Importo complessivo del finanziamento € 400.000,00", di cui la Direzione regionale Musei Calabria è beneficiaria (giusto Decreto rep. n. 55 del 21.07.2023) e sul quale verte l'impegno finanziario relativo all'affidamento di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 566-I del 03.02.2025, con la quale la Direttrice del Museo e Parco archeologico dell'Antica Kaulon, dott.ssa Elisa Nisticò, trasmetteva la relazione archeologica per la valutazione delle interferenze archeologiche, relativamente al predetto intervento;

VISTO il nulla osta dello scrivente alla realizzazione di tali lavorazioni, rif. nota prot. n. 579 – I del 04.02.2025;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ritiene che, per l'affidamento in questione, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto sia "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti al settore elettrico";

RITENUTO che il presente procedimento rientra nel campo di applicazione della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che, pertanto, è necessario acquisire il Codice Identificativo Gara;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale; o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO IL Comunicato ANAC del 31.12.2024 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024", con il quale proroga fino al 30.06.2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di approvare il preventivo di spesa prot. n. 7714 del 23.12.2024 trasmesso dalla Società Hera Comm spa, con sede in Via Molino Rosso, 8 40026 Imola (BO) C.F./Reg.Imp.BO 02221101203 - P.IVA 0381903120, che costituisce parte integrante della presente determinazione;
2. di affidare alla Hera Comm spa, con sede in Via Molino Rosso, 8 40026 Imola (BO) C.F./Reg.Imp.BO 02221101203 - P.IVA 0381903120, le operazioni di messa in opera del cavidotto e armadio/centralina per la fornitura elettrica a servizio del Parco archeologico di Monasterace;
3. di impegnare la somma di € 1.794,66, oltre IVA di legge pari ad € 394,82, per un importo complessivo di € 2.189,48, oltre oneri amministrativi di competenza Hera Comm pari ad € 23,00, su fondi LL.PP. CUP F19D23000380001 Cap 7435 PG1, cui RUP è il Dott. Filippo Demma, salvo diverse indicazioni del superiore Ministero;
4. di nominare in qualità di Rup il dott. Filippo Demma;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella apposita sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. n° 33 del 14.03.2013, nonché sul PAT;
6. di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

irene.vilardi@cultura.gov.it

Per il Direttore Generale Avocante

Prof. Massimo Osanna

Il Direttore

Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da

Fabrizio Sudano

O = Ministero della cultura
C = IT

